

# Itinerari d'Arte

*Scoprire la Provincia  
di Monza e Brianza  
attraverso Storia  
e Architettura*



*a cura di Andrea Spirti*



Provincia  
di Milano



PROGETTO  
MONZA BRIANZA



# Itinerari d'Arte

*Scoprire la Provincia  
di Monza e Brianza  
attraverso Storia  
e Architettura*

Pubblicazione fuori commercio realizzata per  
*Provincia di Milano - Assessorato all'attuazione  
della Provincia di Monza e Brianza*

Assessore delegato all'attuazione della Provincia di Monza e Brianza  
*Pietro Luigi Ponti*

Direttore Centrale  
*Giuseppe Valtorta*

Coordinamento di progetto  
*Gianpiero Bocca*

Ufficio Stampa  
*Marta Caratti*

Hanno collaborato  
*Carmen La Malfa  
Stefania Della Zizza*

Redazione testi:  
*Prof. Andrea Spiriti*

Progetto grafico e impaginazione  
*Sole di Vetro - Monza*

Immagini  
*Sole di Vetro, Museo e Tesoro del Duomo di Monza*

Stampato a febbraio 2008

**Un ringraziamento particolare al Professor Andrea Spiriti  
e a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'opera**

In collaborazione con

**Camera di Commercio**  
Monza e Brianza



## Prefazione

*Cercare le radici comuni di un territorio che si sta conformando nella sua nuova unità amministrativa come la Provincia di Monza e Brianza è un'operazione che non può fare a meno dei beni culturali: testimoni muti o eloquenti (e questo dipende in gran parte da noi) di un passato che ha lasciato in essi la sua impronta più alta. Penso quindi che ogni operazione, come la presente, che calchi le orme di questa realtà, sia uno strumento civico prima ancora che culturale: civico perché finalizzato a scoprire un passato senza la comprensione del quale non si può costruire il futuro; e insieme culturale perché la città degli uomini è anzitutto civiltà.*



*Gli itinerari che compongono questa guida rappresentano altrettanti fili che tengono idealmente unito un territorio come la Brianza, giustamente fiero di identità e specificità, ma consapevole della propria profonda unità, dell'intima somiglianza delle proprie vicende nei secoli.*

*È impressionante, scorrendone le pagine, cogliere la trama sottile di rimandi, citazioni, derivazioni dei medesimi modelli, che si gioca in modo grandioso nell'edilizia di villa, ma che riguarda un po' tutte le tappe della vicenda evocata. Un altro dato merita di essere citato: la quantità. Gli edifici citati sono numerosi; eppure costituiscono solo le punte di una serie esuberante, diffusa capillarmente nel territorio e tale da rendere ogni singola comunità ricca di beni culturali.*

*Beni, che si difendono soprattutto con l'amore e l'attenzione dei cittadini che li sentono propri prima ancora che con i pure necessari interventi di tutela.*

*Pietro Luigi Ponti  
Assessore delegato all'attuazione  
della Provincia di Monza e Brianza*



## *Premessa*

*Gli itinerari, relativi al territorio della Provincia di Monza e Brianza, sono divisi in tre grandi settori: percorsi storico-artistici (in ordine cronologico); percorsi tematici (per categorie architettoniche); percorsi iconografici (per quattro situazioni emblematiche). Vengono segnalati solo gli edifici accessibili al pubblico. Gli asterischi indicano in ordine crescente l'importanza dell'opera. Gli edifici che hanno fasi di costruzione diverse e importanti sono indicati più volte.*

### *Percorsi storico-artistico*

Il territorio brianzolo è ricco di testimonianze dell'intero periodo identificato come proprio dell'arte lombarda, ossia dall'età tardoantica al pieno Novecento (secoli IV - XX). Si propongono sei itinerari divisi per periodi cronologici e artistici. Gli itinerari sono percorribili come segue:

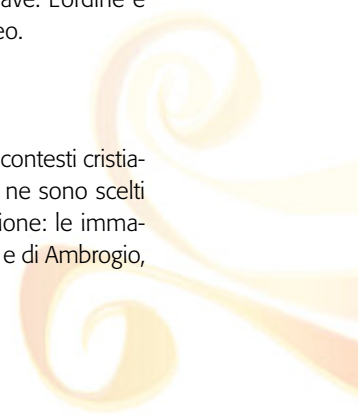
- Mezza giornata, a piedi.
- Una giornata, in macchina.
- Una giornata, in macchina.
- Due giornate (una da Cesano Maderno a Meda; l'altra da Lissone a Cavenago di Brianza), in macchina.
- Due giornate (una da Limbiate a Muggiò; l'altra da Carate Brianza a Concorezzo), in macchina.
- Due giornate (una da Varedo a Desio; l'altra da Briosco ad Arcore), in macchina.
- Una giornata, in macchina.

### *Percorsi tematici*

È possibile visitare il patrimonio artistico brianzolo secondo un'altra logica: quella tematica per stili e tipologie architettoniche. Gli edifici sono i medesimi della precedente serie (alla quale si rimanda per dati più analitici su epoca e caratteristiche) e si evidenziano gli elementi qualificanti per parole-chiave. L'ordine è cronologico, dal paleocristiano al contemporaneo.

### *Percorsi iconografici*

Naturalmente le presenze d'immagini, specie in contesti cristiani, è vastissima. Fra i molti percorsi possibili, se ne sono scelti tre in ordine decrescente d'importanza e diffusione: le immagini di Gesù (ovviamente le più diffuse), di Maria e di Ambrogio, patrono della diocesi e padre della Chiesa.



# Sommario

Introduzione 8

## *Percorsi storico-artistico*

Brianza paleocristiana e altomedioevale 10  
Brianza romanica e gotica 12  
Brianza rinascimentale e manieristica 14  
Brianza barocca e rococò 16  
Brianza neoclassica e storicista 20  
Brianza neoclassica e storicista 22  
Brianza razionalista e contemporanea 24

## *Percorsi tematici*

Architettura sacra medioevale 26  
Architettura sacra moderna 26  
Architettura laica istituzionale 27  
Architettura castellana 27  
Architettura di villa 27

## *Percorsi iconografici*

L'immagine del Cristo 30  
L'immagine della Vergine 30  
L'immagine di Sant'Ambrogio 31  
L'immagine di San Carlo 31

## *Indirizzi telefonici*

Brianza paleocristiana e altomedioevale 32  
Brianza romanica e gotica 32  
Brianza rinascimentale e manieristica 32  
Brianza barocca e rococò 33  
Brianza neoclassica 33  
Brianza storicista 34  
Brianza razionalista e contemporanea 34

Informazioni sul territorio 35

Indice dei luoghi 36

# Introduzione

Un territorio esiste ma si ricrea. Parafrasando il grande storico francese Fernand Braudel, è impressionante notare come la definizione degli spazi abitati dagli uomini sia appunto il risultato dell'intergenza di due fattori determinanti: la natura e l'attività umana. Un territorio è certo frutto di condizioni naturali oggettive, peraltro soggette a mutamenti altrettanto naturali; ma è frutto di una doppia antropizzazione. La prima è quella storica fatta di interventi costanti a fini agricoli, viari, abitativi...; la seconda è quella amministrativo-politica che crea degli spazi artificiali ma potenti, variabili ma destinati a decidere con forza sulla vita degli uomini. La Provincia di Monza e Brianza è certo una creazione umana recente, dunque artificiale ed entro certi limiti astratta; ma è anche il tentativo di fotografare delle costanti, delle caratteristiche fisiche e soprattutto storiche che ne fanno un territorio relativamente omogeneo, con molti elementi in comune. Da qui nasce la necessità di descriverlo attraverso itinerari di visita, strumenti per definizione adatti a cogliere i nessi, i legami di significato, i giochi di assonanze e di caratterizzazioni.

Alcune premesse sono ovvie ma necessarie: territorio bassocollinare, di alta frequenza fluviale, con vicende storiche sostanzialmente omogenee dopo l'impero romano e con la costante appartenenza al dominio milanese, lo spazio in esame è caratterizzato dalla presenza di due poli, che non a caso ne caratterizzano la stessa denominazione recente. Da un lato c'è Monza, la grande area monumentale, la sede di un'istituzione museale di importanza mondiale, il teatro di una vicenda urbana ininterrotta di ricca articolazione. Dall'altro c'è la Brianza, o meglio quella parte "milanese" della zona non certo omologabile al solo modello monzese, ma caratterizzata da luoghi con forte identità urbana, anche se poi definita in epoche diverse: basti pensare alla Vimercate dal chiaro impianto medioevale e dalla vocazione settecentesca a città di ville; alla Cesano Maderno dominata dal più importante palazzo del Seicento lombardo, modello politico prima ancora che artistico per decine di altre residenze; alla Desio dove la presenza di un caso precocissimo di neogotico europeo si abbina alla codificazione storica (e quindi artistica) della memoria papale di Pio XI.

La ricchezza della vicenda storica ha come naturale conseguenza l'ininterrotta ricchezza della vicenda architettonica ed artistica. Le vette più alte sono note quanto diffuse: la Basilica e il Battistero di Agliate; il Duomo e la Villa Reale di Monza; Palazzo Arese Borromeo di Cesano. Molto rilevanti risultano tanti altri edifici: si ricordino almeno Villa Borromeo D'Adda ad Arcore;

il Castello di Bellusco e Santa Maria Maddalena a Cascina Camuzzago; Palazzo Rasini di Cavenago; Villa Cusani Traversi Tittoni a Desio; Villa Pusterla Arconati Crivelli al Mombello di Limbiate; l'ex-casa del fascio di Lissone; San Vittore e la Villa Antona Traversi di Meda; l'Arenario e Santa Maria al Carrobbiolo di Monza; Villa Bagatti Valsecchi di Varedo; il Ponte, Palazzo Trotti, Villa Borromeo d'Adda, Villa Sfondrati Ponti Sottocasa di Vimercate e il Casino di Caccia Borromeo in frazione Oreno;. Anche la tipologia è di estrema varietà: edifici sacri di tutti i generi (dalle basiliche alle chiese, dagli oratori alle cappelle), strutture difensive (torri, ponti fortificati, mura, castelli), spazi abitativi e soprattutto l'alta concentrazione di ville, in genere con la sorte comune di spazi medioevali riadattati nel Cinquecento, sottoposti alle grandi trasformazioni sei e settecentesche, ancora riprese nell'Ottocento; e con l'abbinamento frequente dei grandi giardini, nati all'italiana e trasformati all'inglese.

Lo scopo di questa guida è di cogliere le costanti, le ricorrenze che sono la trama profonda dell'unità del territorio. Lo si è fatto con tre tipi di itinerari, che seguono altrettante piste possibili: quella storico-artistica, in un ordine cronologica che scandisce anche la successione delle fasi stilistiche dal paleocristiano al novecento; quella tipologica, che evidenzia la ricorrenza delle forme dell'architettura; e quella iconografica, che mappa alcune tipologie d'immagini dalla frequenza particolarmente marcata. La speranza di rendere il territorio più conosciuto (e quindi più amato e più difeso in quella sua identità profonda che solo i beni culturali sanno custodire) è quella che ci ha animato e che da senso al nostro lavoro.

Prof. Andrea Spiriti  
Professore di Arte Moderna  
Università degli Studi dell'Insubria

# Percorsi storico-artistico

## Brianza paleocristiana e altomedioevale

*Il periodo tumultuoso e affascinante che spazia dal IV al X secolo vede una successione frenetica di eventi: l'ultima crisi e la caduta dell'impero romano d'Occidente (476), il regno di Odoacre, il regno degli Ostrogoti, la riconquista bizantina, il regno longobardo (566-774), il regno franco e poi il sacro romano impero. Il fitto tessuto di edilizia sacra e profana che caratterizzava queste zone (prima le strutture amministrative dell'impero romano, poi le chiese cristiane e le numerose fortificazioni) è quasi del tutto scomparso; ma il Duomo di Monza, legato alla conversione dei longobardi al cattolicesimo ed evocante le grandi figure di Agilulfo, Teodolinda e Gregorio Magno, custodisce opere che segnano tutto il percorso storico indicato.*

### Monza

**Duomo di San Giovanni Battista\*\*\*:** oltre alla celebre Corona Ferrea, rimane la torre longobarda; dal pavimento della navata settentrionale sono visibili grazie ad aperture nel pavimento tre tombe scoperte nel 1989, decorate con motivi a croce databili fra VI e VII secolo (età longobarda).

A destra e nella pagina a fianco: la Chioccia coi pulcini, la Corona Ferrea e la Croce di Adalaldo custodite nel Museo del Duomo di Monza



**Museo e Tesoro del Duomo\*\*\*:** il più importante museo al mondo di arte altomedioevale custodisce il lascito della regina Teodolinda e il tesoro del regno, arricchito dai sovrani longobardi, franchi e preottoniani. Fra i pezzi più celebri: il Dittico di Stilicone, il Dittico del Poeta, la Corona votiva di Teodolinda, la Chioccia coi pulcini, l'Evangelario di Teodolinda, la Croce di Agilulfo, la Croce di Adalaldo, le Ampolline di Terrasanta e il Medaglione di Gregorio Magno, il Reliquiario del dente di San Giovanni Battista, la Croce di Berengario I.



# Brianza romanica e gotica

*I secoli dall'XI alla metà del XV vedono succedersi grandi momenti storici: al dominio dell'imperatore (rappresentato territorialmente dal vescovo) segue l'autonomia dei Comuni, poi l'affermarsi della signoria dei Torriani e infine quella dei Visconti, con eventi bellici che vedono spesso Monza protagonista. L'itinerario spazia dal grande complesso romanico di Agliate agli edifici civili di Vimercate e Monza, il cui Duomo subisce la radicale ricostruzione gotica: è così attestato un passaggio che inizia dal primo romanico per arrivare al gotico, una delle cui ultime attestazioni, ormai internazionale, è quella degli Zavattari nella cappella di Teodolinda.*



## Seregno

**Torre detta del Barbarossa:** struttura dell'XI secolo, già utilizzata come campanile della chiesa di San Vittore, rimaneggiata dal 1576 e ancora nel 1781 come torre civica.

## Carate Brianza

Frazione Agliate, **Basilica dei Santi Pietro e Paolo e battistero di San Giovanni:**

straordinario complesso romanico, realizzato fra X e XI secolo sui resti di edifici precedenti. La basilica è un classico esempio di architettura lombarda con facciata a doppia capanna, interno a tre navate (alcune colonne sono romane riutilizzate), cripta e un prezioso ciclo di affreschi (fine XI secolo). Il vicino battistero è fra i più antichi della regione, e conserva numerosi frammenti di affreschi fra X e XVI secolo.

## Monza

**Duomo di San Giovanni Battista\*\*\*:** sui resti della basilica longobarda fondata da Teodolinda, la committenza viscontea promosse dal 1300 l'edificio gotico. Malgrado i numerosi rimaneggiamenti spic-



cano di quella fase la facciata, l'Evangelicario, la lastra dell'incoronazione, l'altare maggiore d'argento. È quattrocentesco il celebre ciclo tardogotico delle Storie di Teodolinda, realizzato nell'abside sinistra dagli Zavattari.

**Museo e Tesoro del Duomo\*\*\*:** oltre ai materiali scultorei della fabbrica, si segnalano gli affreschi trecenteschi da San Michele e Santa Maria in Strada, gli avori e il calice di Giangaleazzo Visconti.

**Arengario\*\*\*:** raro esempio di architettura civile, con portico terreno e salone al primo piano, venne eretto nella seconda metà del Duecento, e ultimato verso il 1380 dalla "parlera" (tribunetta per l'oratore) e poco dopo dalla torre merlata.

## Vimercate

**Basilica di Santo Stefano\*:** l'edificio romanico (X-XI secolo) è stato a più riprese rimaneggiato e ampliato, ma conserva tracce importanti delle sue origini: la cripta dell'XI secolo, il campanile (con base romana, struttura del 1261 e restauri quattrocenteschi), una scultura trecentesca della Madonna col Bambino inserita sulla facciata.

**Ponte di San Rocco\*\*:** sui resti di un ponte romano venne costruita a fine XII secolo la porta di Moriano (verso la città) ultimata con la torre trecentesca; alla stessa epoca risale la torre esterna. Nell'insieme costituisce uno delle più preziose opere d'architettura medioevale civile e militare dell'intera Lombardia.

## Sulbiate

Frazione Sulbiate Superiore, **Oratorio di Sant'Ambrogio\*:** edificio romanico eretto nella prima metà del XII secolo all'interno di un vasto monastero benedettino, e decorato da un ciclo di affreschi del XIII secolo.

**Sopra a sinistra:** la Torre del Barbarossa a Seregno

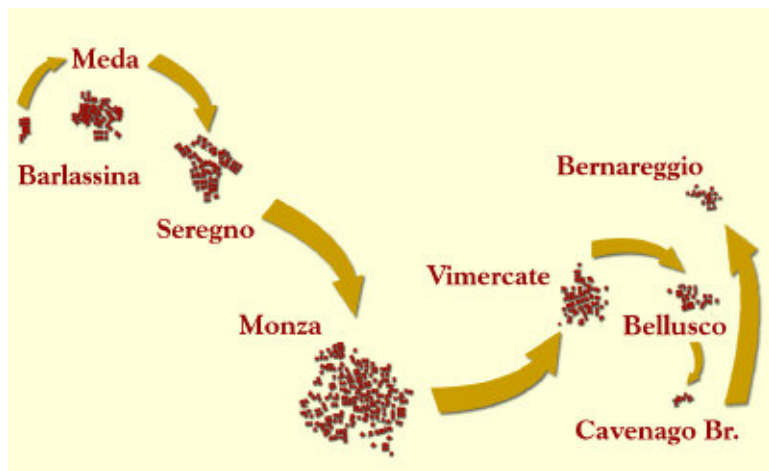
**Sopra a destra:** il Ponte di San Rocco a Vimercate

**Sotto:** l'interno del Battistero di Agliate



# Brianza rinascimentale e manieristica

*Alla prima fase della signoria sforzesca (1450-1499) succede un trentacinquennio di feroci lotte, che vedono gli Sforza contrapposti alle grandi monarchie francese e spagnola; e alla fine l'imperatore Carlo V (1535) s'impadronirà di Milano, rendendola feudo imperiale della monarchia di Spagna, una situazione destinata a protrarsi fino al 1700. In parallelo, la riorganizzazione della Chiesa cattolica dopo la rivoluzione protestante porta a numerose e radicali ricostruzioni di edifici sacri: è l'età di San Carlo Borromeo arcivescovo di Milano (1560-1584). Il Rinascimento trapassa progressivamente in un Manierismo al servizio degli ideali imperiali della monarchia iberica e di quelli spirituali della Controriforma; e la strepitosa personalità di Bernardino Luini (fonte di un luinismo di durata quasi secolare) segna il passaggio coi suoi interventi.*



## Barlassina

**Parrocchiale di San Giulio\***, cappella della Madonna dell'Aiuto: preziosa struttura del 1527, con un affresco riferito a Bernardino Luini ma più probabilmente di scuola, e stucchi barocchi. L'edificio venne ricostruito dal 1613 al 1623, e ampliato nell'Ottocento.

## Meda

**Chiesa di San Vittore**: cuore di un monastero benedettino femminile noto all'856, l'edificio attuale è classicista cinquecentesco, con un vasto ciclo di affreschi molto vicino a quello milanese del Monastero Maggiore e una Pietà scolpita da Andrea da Milano (il protagonista scultoreo del Santuario di Saronno). La chiesa interna conserva preziosi resti di decorazione a grottesca.

## Seregno

**Oratorio di San Rocco\***: costruito nel 1577, venne ornato da un vasto ciclo di affreschi luineschi vicini al grande modello del Santuario di Saronno.

## Monza

**Duomo di San Giovanni Battista\*\*\***: l'affresco di Bernardino Luini (San Gerardo), la ricostruzione del presbiterio su idea del Tibaldi, il grande ciclo nel transetto di Giuseppe Arcimboldo e Giuseppe Meda sono le tappe salienti della basilica nel periodo.

**Museo e Tesoro del Duomo\*\*\***: il rosone di Stefano de' Fedeli, numerosi pezzi di oreficeria quattro-cinquecentesca, tre arazzi millefiori e il ciclo cinquecentesco degli arazzi con le Storie del Battista attestano l'evoluzione formale dal primo umanesimo al manierismo.

## Vimercate

frazione Oreno, **Villa Borromeo Arese, Casino di caccia\*\*\***: importante esempio di un genere ben attestato a Milano e nei dintorni, l'edificio conserva un ciclo di affreschi quattrocenteschi – di stile tardogotico con aperture umanistiche – con scene di caccia.

## Bellusco

**Castello Da Corte\*\***: robusta struttura castellana di origine medioevale ma ricostruita nelle forme consuete della piena età sforzesca intorno al 1467.

Frazione Cascina Camuzzago, **Oratorio di Santa Maria Maddalena\*\***: già badia dei monaci del Santo Sepolcro, la struttura, esistente dal 1152, conserva un vasto ciclo di storie della santa, opera di Bernardino Butinone o di un suo diretto collaboratore (1510 ca.), noto come Maestro di Camuzzago e dalla decisiva attività per tutta la Brianza.

## Cavenago di Brianza

Frazione Campo, **Chiesa di Santa Maria in Campis\*\***: edificata nel XII secolo, la chiesa degli Umiliati venne ricostruita a metà Quattrocento. Il ciclo di affreschi luineschi è in parte all'interno in parte, strappato, nella Parrocchiale.

## Bernareggio

**Oratorio dei Santi Gervaso e Protaso\***: struttura cinquecentesca con affreschi del tempo. L'attigua Parrocchiale custodisce una tela del grande pittore cremonese Bernardino Campi (San Giovanni Evangelista).

# Brianza barocca e rococò

*Il perdurare del dominio spagnolo (1555-1700) segna per l'area un lungo periodo di pace, qualificata spiritualmente dal lungo episcopato di Federico Borromeo (1595-1631), geniale ripropositore della politica pastorale del cugino Carlo. Il predominio politico della consorzeria Arese si esprime nel sontuoso palazzo di Cesano, modello per molti altri in tutto lo Stato (fra cui palazzo Rasini a Cavenago e palazzo Baldirone a Lissone), e nel santuario di Seveso. Il Settecento rococò (con un quarantennio di guerre e poi il passaggio all'Austria) trionfa nei cicli del Duomo di Monza, nelle ville di Vimercate, nel riassetto di Cavenago; per concludersi nella villa Verri di Biassono, luogo ormai illuminista.*



## Cesano Maderno

**Palazzo Arese Borromeo\*\*\*:** la grande reggia barocca di Bartolomeo III Arese (1610-1674), centro culturale e paradigma per molte residenze della consorzeria, è un solenne edificio con loggia posteriore alla genovese, e custodisce un vasto ciclo di affreschi del classicismo milanese di metà Seicento, coordinato dalle architetture dipinte di Giovanni Ghisolfi. Il giardino mostra notevoli resti del ciclo statuario coevo, e l'intero centro storico dipende dall'organizzazione assiale del palazzo. Di eccezionale qualità il ninfeo sei-settecentesco. A breve distanza, Palazzo Arese Jacini e l'annesso Oratorio di Santa Maria del Transito conservano cospicui resti della fase seicentesca.

## Seveso

Frazione Faroe (San Pietro Martire), **Santuario di San Pietro Martire\*\*:** sul luogo del martirio dell'inquirente medioevale, Bartolomeo III Arese fece costruire da Gerolamo Quadrio un sobrio edificio classicista, ornato dai dipinti dei Montalto, dei Santagostino e del Busca.

## Meda

**Chiesa di San Vittore\*\*\*:** l'edificio medioevale e rinascimentale venne qualificato nel 1626 dalla pala maggiore del Cerano (Cristo risorto e Santi); la facciata, del 1730, è un capolavoro rococò.

## Lissone

**Palazzo Baldirone\*:** importante e manomessa residenza di una famiglia appartenente alla consorzeria Arese, con affreschi architettonici di Giovanni Ghisolfi.

## Monza

**Duomo di San Giovanni Battista\*\*\*:** il grande ciclo nel presbiterio dei Montalto e di Ercole Procaccini il Giovane apre la stagione barocca, proseguita con le molte opere della quadreria e le presenze di Moncalvo, Carlo Cane, i Nuvolone. Il ciclo di quadroni di Teodolinda (bastino i nomi di Filippo Abbiati e del grande Sebastiano Ricci) introduce al rococò, trionfante negli affreschi del Carloni, del Gilardi e del Borroni coordinati dalle architetture dipinte del

Pagina a fianco:

Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno

Sotto:  
Santa Maria del Carrobiolo a Monza





Castellino; e preannunciato dall'altare di Santa Caterina, del romano Marcantonio Bianchi.

**Museo e Tesoro del Duomo\*\*:** oltre alle oreficerie barocche, molte testimonianze pittoriche del periodo vi trovano sede.

**Santa Maria del Carrobiolo\*\*\*:** di origine medioevale, la chiesa poi dei Barnabiti conserva una ricca quadreria barocca, completata dagli affreschi di Andrea Porta.

## Biassono

**Villa Verri\*:** residenza della celebre famiglia di illuministi milanesi, è ancora ben leggibile nel suo razionale assetto settecentesco; sono purtroppo scomparsi gli affreschi.

## Vimercate

**Santuario della Madonna del Rosario\*\*:** ricostruzione seicentesca di un edificio precedente, con pala riferita a Giulio Campi e vasto ciclo dei Nuvolone.

**Santo Stefano\*:** la ricostruzione controriformata dell'edificio medioevale fu completata dagli affreschi cinquecenteschi del prebiterio e seicenteschi della navata, opera del grande classicista Antonio Busca.

**Palazzo Trotti\*\*\*:** bella dimora rococò con un vasto ciclo di affreschi distribuiti lungo tutto l'arco del Settecento, con la presenza decisiva degli Orelli.

## Cavenago di Brianza

**Palazzo Rasini\*\*\*:** sede di una famiglia della consorteria Arese, custodisce due cicli decorativi: i frammenti cospicui del ciclo seicentesco, coordinato da Giovanni Ghisolfi, e il salone settecentesco realizzato da Mattia Bortoloni, il massimo interprete lombardo del rococò di Tiepolo.



Pagina a fianco: veduta aerea della Chiesa di Santo Stefano a Vimercate

A sinistra: scorcio di Palazzo Trotti dai giardini

# Brianza neoclassica e storicista

## Brianza neoclassica

*Il neoclassicismo promosso dal governo austriaco nel secondo Settecento sfocia nello stile impero di Napoleone (1796-1815): l'intera eredità classica viene riletta al servizio della grande nobiltà e soprattutto dei sovrani. Al caso raro del San Giuseppe di Seregno si affiancano i grandi palazzi patrizi (Arconati Crivelli a Limbiate, Antona Traversi a Meda, Cusani Traversi Tittoni a Desio, Casati Stampa a Muggiò, Sfondrati Ponti Sottocasa a Vimercate) e le sedi del potere: Ferdinando d'Austria a Monza, Napoleone prima a Limbiate poi a Monza creano luoghi destinati a durare nell'immaginario collettivo.*

### Limbiate,

Frazione Mombello, **Villa Pusterla Arconati Crivelli\*\*\***: sui resti di una struttura medioevale più volte ampliata, Francesco Croce realizzò in pieno Settecento la grande villa classicista, con scenografico terrazzamento verso il giardino; completata in età neoclassica, la villa è legata al ricordo della corte di Napoleone I.

### Bovisio Masciago

**Parrocchiale di San Pancrazio\***: rigorosa costruzione classicista iniziata nel 1774 da Giulio Galliori.

### Meda

**Villa Antona Traversi\*\*\***: trasformazione dell'antico monastero di San Vittore, è una sontuosa costruzione neoclassica di Loepoldo Pollack, con decorazioni probabilmente di Pelagio Palagi.



### Seregno

**Collegiata di San Giuseppe\*\***: più volte rimaneggiata, la chiesa vide presenti Ermenegildo Pini, Giulio Galliori e Giuseppe Piermarini, nel passaggio settecentesco dal classicismo al neoclassicismo.

### Desio

**Villa Cusani Traversi Tittoni**: sui resti di un castello e un convento medioevali, i Cusani eressero una villa barocca. A fine Settecento Giuseppe Piermarini la trasformò in una grandiosa residenza neoclassica. Il parco si deve ad Antonio Villoresi.

### Muggiò

**Villa Casati Stampa\*\***: dal 1780 Leopold Pollack trasformò un edificio preesistente in una dimora neoclassica; notevole la torretta posteriore.

### Carate Brianza

**Parrocchiale dei Santi Ambrogio e Simpliciano\*\***: ricostruzione neoclassica (1803-1807) di Simone Cantoni, con vastissima quadreria.

### Triuggio

Frazione Tregasio, **Chiesa dei Santi Gervaso e Protaso\***: interessante edificio neoclassico (1842) a pianta circolare, con decorazione coeva.

Frazione Ponte di Rancate, **Chiesa di Santa Maria Assunta\***: chiesa dal ricco decoro di Andrea Appiani e Giocondo Albertolli.

Frazione Canonica Lambro, **Chiesa di Santa Maria\***: già oratorio settecentesco della fronteggiante villa Taverna, in sobrie forme settecentesche di Giacomo Antonio Quadrio (1735).

### Besana Brianza

**Parrocchiale dei Santi Pietro, Marcellino e Erasmo\***: grandioso edificio neoclassico (dal 1825) di Giacomo Moraglia.

### Monza

**Villa Reale\*\*\***: eretta dal Piermarini per l'arciduca Ferdinando d'Asburgo, divenuta la reggia di Napoleone e poi di Umberto I, la villa è uno dei grandi capolavori del neoclassicismo europeo, coi sontuosi cicli di Andrea Appiani e Giocondo Albertolli. **Duomo di San Giovanni Battista\*\***: l'altare maggiore di Andrea Appiani (1793-1798) è un caso importante di neoclassico sacro lombardo.

### Concorezzo

**Parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano\***: gigantesco edificio progettato nel 1810 da Luigi Cagnola e iniziato nel 1818.

### Vimercate

**Villa Sfondrati Ponti Sottocasa\*\***: l'edificio seicentesco venne trasformato a inizio Ottocento in una grande dimora neoclassica, con facciata timpanata e scalone con copie di statuaria classica.

# Brianza neoclassica e storicista

## Brianza storicista

*L'unità d'Italia (1861) crea la necessità di uno stile nazionale, che fonda e ricordi quelli del passato: è il grande momento, civile e religioso, dell'arte eclettica, del recupero storicista di tutti i linguaggi dal paleocristiano al neoclassico. Attestata da un numero vastissimo di residenze, questa civiltà trionfa nelle ville di Varedo, Desio, Arcore, Vimercate), ed ha a Desio uno dei primissimi casi europei di neogotico. Le chiese sono segnate dall'aggiornatissima cultura del Chiappetta; e non mancano gli impianti industriali di ambizioni architettoniche.*



## Varedo

**Villa Bagatti Valsecchi\*\*:** notevole esempio di storicismo, con numerosi frammenti di edifici milanesi, fra i quali il Lazzaretto.

## Cesano Maderno

**Parrocchiale di Santo Stefano Nuovo\*\*:** opera neogotica alla francese, capolavoro di Spirito Maria Chiappetta.

## Misinto

**Parco delle Rimembranze\*:** notevole la Pietà realizzata da Mauro Conconi.

## Meda

**Parrocchiale di Santa Maria Nascente\*:** importante il ciclo eclettico affrescato da Luigi Morgari.

## Seregno

**Santuario di Santa Valeria\*:** il complesso seicentesco venne ricostruito su progetto di Spirito Maria Chiappetta dal 1930 al 1954; notevole la raccolta di Ex-voto.

## Desio

**Villa Cusani Traversi Tittoni\*\*\*:** la villa neoclassica venne arricchita da Pelagio Palagi con la torre neogotica, fra i primissimi esempi in Italia. Lo scalone e il mausoleo si devono a Luca Beltrami (1903).

## Briosco

Frazione Fornaci, **Parrocchiale dell'Immacolata e Tre Fanciulli\*:** brillante edificio neomedioevale (1896) in mattoni a vista.

## Triuggio

**Villa Sacro Cuore\*:** trasformazione di corpi di fabbrica precedenti ad opera di Spirito Maria Chiappetta, con cinque cappelle eclettiche.

Frazione Ponte di Rancate, **Opificio Viganò\*:** caso interessante di archeologia industriale.

## Sovico

**Ex Tessiture Frette\*:** pregevole esempio di archeologia industriale.

## Arcore

**Villa Borromeo D'Adda\*\*\*:** nel vasto parco, la villa superiore è elegantissimo rifacimento eclettico della struttura precedente; la villa inferiore, neoclassica, è completata dalla cappella neorinascimentale con le sculture di Vincenzo Vela.

## Vimercate

**Villa Sfondrati Ponti Sottocasa\*\*:** passata agli industriali Ponti nel secondo Ottocento, la villa venne sontuosamente decorata in stile eclettico.

**A sinistra:** particolare di Villa Cusani Traversi Tittoni a Desio  
**Sotto:** Villa Borromeo D'Adda ad Arcore



# Brianza

## razionalista e contemporanea

*Il fascismo (1922-1945) porta alla costruzione di molti edifici razionalisti, a cominciare dall'importante episodio di Lissone, che vede protagonista il grande Terragni. Dopo i danni bellici, l'ultimo sessantennio vede il sorgere di diversi edifici civili, pubblici (soprattutto scuole) e privati (molte banche), sovente di elevata qualità formale. Di rilievo il tono contemporaneo proprio di molte realizzazioni di Barlassina.*



### Lissone

**Ex-Casa del Fascio\*\*\*\*:** opera di Giuseppe Terragni e Antonio Carminati (1938), comprende il teatro, la torre e l'arengo, e si pone quale esempio compiuto di razionalismo architettonico.

### Barlassina

A destra e sotto: veduta di Lissone e della piazza antistante Palazzo Terragni

**Scuole elementari e medie di via Colombo\*:** realizzate rispettivamente nel 1934 e nel 1960 da Mario Asnago e Claudio Vender, segnano il passaggio dal primo al secondo razionalismo. Degli stessi è la vicina Casa Vegni di via Trento 12. Palazzo della Cassa Rurale e Artigiana\*: opera moderna di Franco Asnagli e Dario Caini (1978).



# Percorsi tematici

È possibile visitare il patrimonio artistico Brianzolo secondo un'altra logica: quella tematica per stili e tipologie architettoniche. Gli edifici sono i medesimi della precedente serie (alla quale si rimanda per dati più analitici su epoca e caratteristiche) e si evidenziano gli elementi qualificanti per parole-chiave. L'ordine è cronologico, dal paleocristiano al contemporaneo.

## Architettura sacra medioevale

Carate Brianza, frazione Agliate

**Basilica dei Santi Pietro e Paolo:** facciata a doppia capanna, colonne romane di riutilizzo, presbiterio sopraelevato, cripta semisotterranea.

**Battistero di San Giovanni:** decorazione ad archetti, pianta ottagonale.

**Sotto:** in evidenza la pianta circolare della Basilica di San Giuseppe a Seregno



## Vimercate

**Basilica di Santo Stefano:** campanile stratificato, cripta.

Sulbiate, frazione

**Sulbiate Superiore**

**Oratorio di Sant'Ambrogio:** struttura ad aula.

## Monza

**Basilica di San Giovanni Battista:** facciata a doppia capanna con rosone e agugliotti, interno a tre navate con volte a crociera.

## Architettura sacra moderna

### Meda

**Chiesa di San Vittore:** chiesa monastica doppia a pianta rettangolare.

### Vimercate

**Santuario della Madonna del Rosario:** tipico santuario ad aula.

Seveso, frazione Faroe

**Santuario di San Pietro Martire:** struttura cupolata a pianta centrale.

Triuggio, frazione

Canonica Lambro

**Chiesa di Santa Maria\*:** oratorio a pianta centrale cupolata.

### Seregno

**Collegiata di San Giuseppe:** pianta centrale cupolata.

Triuggio, frazione Tregasio

**Chiesa dei Santi Gervasio e**



**Protaso:** pianta centrale cupolata.

Besana Brianza

**Parrocchiale dei Santi Pietro, Marcellino e Erasmo:** tipica struttura ecclesiale "moderna" a croce latina con tre navate, facciata con pronao.

### Arcore

**Villa Borromeo D'Adda, cappella:** struttura neorinascimentale cupolata a pianta centrale, con matroneo.

Briosco, frazione Fornaci

**Parrocchiale dell'Immacolata e Tre Fanciulli:** struttura longitudinale con mattoni a vista.

Cesano Maderno

**Parrocchiale di Santo Stefano Nuovo:** struttura longitudinale con numerosi elementi decorativi neogotici (pinnacoli, agugliotti, vetrate).

## Architettura laica istituzionale

### Monza

**Arengario:** porticato, salone.

### Vimercate

**Ponte di San Rocco:** struttura di ponte fortificato con due torrioni e porta civica.

### Lissone

**Ex-Casa del Fascio:** struttura multifunzionale.

### Barlassina

**Scuole elementari e medie di via Colombo:** adattamento dello schema razionalista a struttura scolastica.

## Architettura castellana

### Bellusco

**Castello Da Corte:** castello quadrilatero con ingresso avanzato a rivellino e torri.

## Architettura di villa

### Vimercate,

### frazione Oreno

**Villa Borromeo Arese, Casino di caccia:** architettura a palazzetto secondo il tipico schema del genere.

### Sopra:

particolare del Castello Da Corte a Bellusco

### Cesano Maderno

**Palazzo Arese Borromeo:** struttura assiale, corpo quadrilatero, distribuzione su due piani con suddivisione in quartieri, giardino.

### Vimercate

**Palazzo Trotti:** struttura palaziale settecentesca.

### Cavenago di Brianza

**Palazzo Rasini:** strutture palaziali seicentesca (a galleria) e settecentesca (a salone) interagenti.

### Biassono

**Villa Verri:** struttura "aperta" settecentesca a sviluppo orizzontale impernata sullo scalone.

### Limbiate, frazione Mombello

**Villa Pusterla Arconati Crivelli:** struttura a U chiusa da arconi con balconata, cappella autonoma, scalinata a terrazze verso il parco.

### Meda

**Villa Antona Traversi:** struttu-

ra compatta con facciata a sviluppo orizzontale.

### Desio

**Villa Cusani Traversi Tittoni:** corpo neoclassico compatto con facciata a colonne, parco con edicole, torrione autonomo.

### Muggiò

**Villa Casati Stampa:** struttura classica con torretta posteriore.

### Vimercate

**Villa Sottocasa:** facciata con timpano sommitale.

### Varedo

**Villa Bagatti Valsecchi:** struttura a portici.

### Triuggio

**Villa Sacro Cuore:** caso singolare di villa religiosa, a sviluppo orizzontale e con cinque cappelle.

### Arcore

**Villa Borromeo D'Adda:** villa inferiore a blocco, con cancellata e cappella; villa superiore a sviluppo orizzontale, con terrazzamento posteriore.

**Pagina  
a fianco:**  
i portici  
dell'Arengario  
a Monza  
**Sotto:**  
veduta aerea  
di palazzo  
Arese  
Borromeo



# Percorsi iconografici

*Naturalmente le presenze d'immagini, specie in contesti cristiani, è vastissima. Fra i molti percorsi possibili, se ne sono scelti tre in ordine decrescente d'importanza e diffusione: le immagini di Gesù (ovviamente le più diffuse), di Maria e di Ambrogio, patrono della diocesi e padre della Chiesa.*

## L'immagine del Cristo

Per evidenti ragioni, l'immagine di Gesù è onnipresente negli edifici sacri. Si indicano solo, con le caratteristiche proprie, alcuni casi importanti per l'evoluzione iconografica.

### Monza

**Tesoro e Museo del Duomo:** Reliquiario del dente di San Giovanni Battista, **retro:** Cristo crocefisso secondo il tipico modello di ascendenza orientale.

**Ampolline di Terrasanta:** busto di Cristo all'uso orientale.

**Duomo di San Giovanni Battista, transetto:** Albero di Jesse e Trionfo della Croce.

**Duomo di San Giovanni Battista, presbiterio:** Disputa nel Tempio, Moltiplicazione dei pani.

### Carate Brianza, frazione Agliate

**Basilica dei Santi Pietro e Paolo, presbiterio:** Cristo pan-tocratore benedicente, a mezzo busto.

**Parrocchiale dei Santi Ambrogio e Simpliciano, canonica:** Fuga in Egitto.

### Vimercate

**Santo Stefano, facciata:** Bambino in braccio alla madre.

### Cavenago di Brianza

Parrocchiale. Bambino in braccio alla madre.

### Meda

**Chiesa di San Vittore, chiesa esterna:** Pietà, Gesù morto in braccio alla madre. **Pala maggiore:** Gesù risorto.

### Cesano Maderno

**Palazzo Arese Borromeo, cappella esterna di Sant'Antonio da Padova e degli Angeli custodi, volta:** Trinità con Cristo eucaristico.

### Seveso, frazione Faro

**(San Pietro Martire), Santuario di San Pietro Martire, pala di sinistra:** Bambino in braccio alla madre.

### Misinto

**Parco delle Rimembranze:** Pietà.

### Arcore

**Villa Borromeo D'Adda, cappella:** Pietà.

## L'immagine della Vergine

Altrettanto onnipresente negli edifici sacri, è omessa quando compare con Gesù nella classica soluzione della Madonna col Bambino e nelle altre iconografie comunii citate.

### Monza

**Museo e Tesoro del Duomo:** medaglione palestinese in terracotta: Prima Annunciazione.

**Duomo, controfacciata:** affresco della Madonna in trono (Madonna dell'aiuto).

### Meda

**San Vittore, cappella della Pietà:** Mater dolorosa.

**Parrocchiale di Santa Maria Nascente, navata:** ciclo dell'infanzia di Cristo.

### Vimercate

**Santuario della Madonna del Rosario:** Misteri del Rosario.

### Barlassina

**Parrocchiale di San Giulio, cappella della Madonna dell'Aiuto:** Bambino in braccio alla madre (Madonna dell'aiuto).

### Seveso

**Santuario di San Pietro Martire, cappella della Vergine:** Madonna dell'aiuto.

## L'immagine di Sant'Ambrogio

Al contrario dei casi precedenti, l'iconografia tende alla riconoscibilità attraverso la ripetizio-

ne dei tratti tipici (barba, mitria, piviale, sferza, spesso pastorale). I luoghi dove compare:

### Carate Brianza, frazione Agliate

### Battistero.

### Sulbiate

**Oratorio di Sant'Ambrogio.**

### Meda

**Chiesa di San Vittore, chiesa esterna.**

### Triuggio

**Villa Sacro Cuore, chiesa del sacro Cuore.**

## L'immagine di San Carlo

Diffusa in tutto il territorio nei secoli moderni, specie dopo la beatificazione (1603) e la canonizzazione (1610), è in genere affidata a immagini di livello medio-basso. Una buona eccezione nella canonica parrocchiale di Carate Brianza.

**Sotto:** l'interno della Basilica di Agliate



# Informazioni utili

*Le chiese parrocchiali si intendono normalmente aperte dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. È sconsigliata la visita alle mattine dei festivi. I numeri telefonici sono indicati secondo la prima serie degli itinerari.*

## Brianza paleocristiana e altomedioevale

**Monza** Museo e Tesoro del Duomo: da martedì a domenica (9.00-13.00 e 14.00-18.00), tel. 039.32.63.83

**Monza**, Duomo di San Giovanni Battista, aperto tutti i giorni (7.30-12.00 e 15.00-18.30), tel. 039.32.34.04.

## Brianza romanica e gotica

**Seregno**, Torre detta del Barbarossa: visibile dall'esterno.

**Carate Brianza, frazione Agliate**, Basilica dei Santi Pietro e Paolo e battistero di San Giovanni: tel. 0362.9034.19 (il battistero a richiesta).

**Monza**, Duomo di San Giovanni Battista: aperto tutti i giorni (la cappella di Teodolinda è inclusa nell'itinerario museale), tel. 039.32.34.04.

**Monza**, Arengario: accessibile per mostre e occasioni culturali o a richiesta, tel. 039.32.20.86

**Vimercate**, Basilica di Santo Stefano: tel. 039.66.91.69.

**Vimercate**, Ponte di San Rocco: accessibile.

**Sulbiate**, frazione Sulbiate Superiore, Oratorio di Sant'Ambrogio: richiedere alla parrocchia di Sant'Antonino in Brentana, tel. 039.62.36.31.

## Brianza rinascimentale e manieristica

**Barlassina**, Parrocchiale di San Giulio: tel. 0362.56.06.50

**Meda**, Chiesa di San Vittore: accessibile nei festivi.

**Seregno**, Oratorio di San Rocco: normalmente aperta o richiedere alla parrocchia prepositurale di San Giuseppe, tel. 0362.23.13.08

**Monza**, Duomo di San Giovanni Battista: aperto tutti i giorni, tel. 039.32.34.04.

**Vimercate**, frazione Oreno, Villa Borromeo Arese, Casino di caccia: accessibile su richiesta, 039.66.90.04.

**Bellusco**, Castello Da Corte: accessibile su richiesta, tel. 039.62.08.32.16.

**Bellusco**, frazione Cascina Camuzzago, Oratorio di Santa Maria Maddalena: richiedere alla parrocchia di San Martino, tel. 039.62.30.34.

**Cavenago di Brianza**, frazione Campo, Chiesa di Santa Maria in Campis: richiedere alla parrocchia San Giulio, tel. 02.95.01.010.

**Bernareggio**, Oratorio dei Santi Gervaso e Protaso: richiedere alla parrocchia di Santa Maria Nascente, tel. 039.69.00.110.

## Brianza barocca e rococò

**Cesano Maderno**, Palazzo Arese Borromeo: tel. 0362.51.35.45, accessibile con visite guidate (prenotazione tel. 0362.52.82.41) sabato pomeriggio e domenica da marzo a luglio e da settembre a ottobre.

**Seveso**, frazione Faroe (San Pietro Martire), Santuario di San Pietro Martire: tel. 0362.64.71.

**Meda**, Chiesa di San Vittore: accessibile nei festivi.

**Lissone**, Palazzo Baldirone: proprietà comunale, tel. 039.73.97.271.

**Monza**, Duomo di San Giovanni Battista: aperto tutti i giorni, tel. 039.32.34.04.

**Monza**, Santa Maria del Carrobiolo: tel. 039.32.37.17.

**Biassono**, Villa Verri: sede del Comune, accessibile, tel. 039.22.01.01.

**Vimercate**, Santuario della Madonna del Rosario: normalmente aperto, dipendente dalla parrocchia prepositurale di Santo Stefano, tel. 039.66.91.69

**Vimercate**, Santo Stefano: tel. 039.66.91.69.

**Vimercate**, Palazzo Trotti: sede comunale, accessibile, tel. 039.66.59.490 e numero verde 800.33.37.22.

**Cavenago di Brianza**, Palazzo Rasini: sede comunale, accessibile, tel. 02.95.24.14.91.

## Brianza neoclassica

**Limbiate**, frazione Mombello, Villa Pusterla Arconati Crivelli: proprietà provinciale, sede scolastica, tel. 02.99.65.595.

**Bovisio Masciago**, Parrocchiale di San Pancrazio: tel. 0362.59.02.25.

**Meda**, Villa Antona Traversi: accessibile in occasioni particolari.

**Seregno**, Collegiata di San Giuseppe: tel. 0362.23.13.08.

**Desio**, Villa Cusani Traversi Tittoni: proprietà comunale, accessibile, tel. 0362.39.22.35.

**Muggiò**, Villa Casati Stampa, sede comunale, accessibile, tel. 039.27.091.

**Carate Brianza**, Parrocchiale dei Santi Ambrogio e Simpliciano: tel. 0362.90.01.64.

**Triuggio**, frazione Tregasio, Chiesa dei Santi Gervaso e Protaso: tel. 0362.91.98.44.

**Triuggio**, frazione Ponte di Rancate, Chiesa di Santa Maria Assunta: tel. 0362.99.78.53.

**Triuggio**, frazione Canonica Lambro, Chiesa di Santa Maria: richiedere alla parrocchiale di Santa Maria della Neve, tel. 0362.97.02.50.

**Besana Brianza**, Parrocchiale dei Santi Pietro, Marcellino e Erasmo: tel. 0362.99.51.66.

**Monza**, Villa Reale: di prossima riapertura tel. 039.32.32.22.

**Concorezzo**, Parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano: tel. 039.60.40.870.

**Vimercate**, Villa Sfondrati Ponti Sottocasa: proprietà comunale, sede destinata del Museo del Territorio, visitabile, tel. 039.66.59.490 e numero verde 800.33.37.22

## **Brianza storicista**

**Cesano Maderno**, Parrocchiale di Santo Stefano Nuovo: tel. 0362.50.14.37.

**Misinto**, Parco delle Rimembranze: aperto.

**Meda**, Parrocchiale di Santa Maria Nascente: tel. 0362.34.14.25.

**Seregno**, Santuario di Santa Valeria: tel. 0362.23.00.96.

**Desio**, Villa Cusani Traversi Tittoni: proprietà comunale, accessibile, tel. 0362.39.22.35.

**Briosco**, frazione Fornaci, Parrocchiale dell'Immacolata e Tre Fanciulli: tel. 0362.99.85.02.

**Triuggio**, Villa Sacro Cuore: tel. 0362.91.93.22.

**Triuggio**, frazione Ponte di Rancate, Opificio Viganò: informazioni presso il Comune, tel. 0362.97.06.45.

**Sovico**, Ex Tessiture Frette: tel. 039.20.75.020.

**Arcore**, Villa Borromeo D'Adda: proprietà comunale, accessibile a richiesta, tel. 039.60.17.328.

**Vimercate**, Villa Sfondrati Ponti Sottocasa: proprietà comunale, sede destinata del Museo del Territorio, visitabile, tel. 039.66.59.490 e numero verde 800.33.37.22

## **Brianza razionalista e contemporanea**

**Lissone**, Ex-Casa del Fascio: proprietà comunale, accessibile a richiesta, tel. 039.73.971.

**Barlassina**, Scuole elementari e medie di via Colombo: sede scolastica di proprietà pubblica, accessibile a richiesta, tel. 0362.56.05.94.

**Barlassina**, Palazzo della Cassa Rurale e Artigiana: sede bancaria, accessibile a richiesta, tel. 0362.57.711.

# *Informazioni sul territorio*

*Di seguito vengono riportati i riferimenti delle Pro Loco presenti sul territorio della Provincia di Monza e Brianza.*

### **Pro Loco Aicurzio**

Via Croce 5 Aicurzio - tel. 039.60.93.015

### **Pro Loco Arcore**

Largo Vela 1 - Arcore - tel. 039.60.13.383

### **Pro Loco Bellusco**

Via Manzoni 22/b - tel. 039.62.36.69

### **Pro Loco Bernareggio**

Via Prinetti 29 c/o Municipio - tel. 039.69.00.763

### **Pro Loco Besana Brianza**

Via Pietro Ponti 8 - tel. 0362.92.20.19

### **Pro Loco Carate Brianza**

Via General Cantore 6 - tel. 0362.99.04.70

### **Agenzia per il Turismo e la Cultura**

Via Garibaldi 20 - tel. 0362.52.82.41

### **Pro Loco Giussano**

Via Aldo Moro 1 c/o Municipio - tel. 0362.35.81

### **Pro Loco Pro Meda**

Via Udine c/o Palamedea - tel. 334.70.05.062

### **Pro Loco Mezzago**

Via Stefano Biffi 28 - tel. 039.60.20.288

### **Pro Loco Misinto**

Via Rovellasca 2 - tel. 02.96.32.06.96

### **Associazione Pro Monza**

Piazza Carducci 2 - tel. 039.32.32.22

### **Pro Loco Muggiò**

Viale della Repubblica 2 - tel. 039.21.44.335

### **Pro Loco Triuggio**

Via Vittorio Emanuele 8 - tel. 0362.97.13.72

### **Pro Loco Veduggio**

Via Piave 2 c/o Biblioteca - tel. 339.33.76.663

### **Pro Loco Verano Brianza**

Piazza Liberazione 1 - tel. 0362.91.23.26

### **Provincia di Milano**

Assessorato all'attuazione della Provincia di Monza e Brianza

P.zza Diaz 1 – 20052 Monza

Tel. 039.97.56.740

E-mail monzaebrianza@provincia.milano.it

# Indice dei luoghi

*Dalla A alla Z, in ordine strettamente alfabetico, vengono riportate di seguito tutte le località interessate dagli itinerari e le relative pagine dove citate in guida.*

## Arcore

23, 27, 28, 30

## Barlassina

14, 24, 27, 31

## Bellusco

15, 27

## Bernareggio

15

## Besana Brianza

21, 27

## Biassono

19, 28

## Bovisio Masciago

20

## Briosco

23, 27

## Carate Brianza

12, 21, 26, 30, 31

## Cavenago di Brianza

15, 19, 28, 30

## Cesano Maderno

17, 22, 27, 30

## Concorezzo

21

## Desio

21, 23, 28

## Limbiate

20, 28

## Lissone

17, 24, 27

## Meda

14, 17, 23, 26, 28, 30, 31

## Misinto

22, 30

## Monza

10, 12, 15, 17, 21, 26, 27,  
30

## Muggiò

21, 28

## Seregno

12, 15, 20, 23, 26

## Seveso

17, 26, 30, 31

## Sovico

23

## Sulbiate

13, 26, 31

## Triuggio

21, 23, 26, 28, 31

## Varedo

22, 28

## Vimercate

13, 15, 19, 21, 23,  
26, 27, 28, 30, 31



Provincia  
di Milano



PROGETTO  
MONZA BRIANZA

[www.provincia.milano.it/monzaebrianza](http://www.provincia.milano.it/monzaebrianza)

[www.monzaebrianzainrete.it](http://www.monzaebrianzainrete.it)